



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pescara

Pescara, data del protocollo

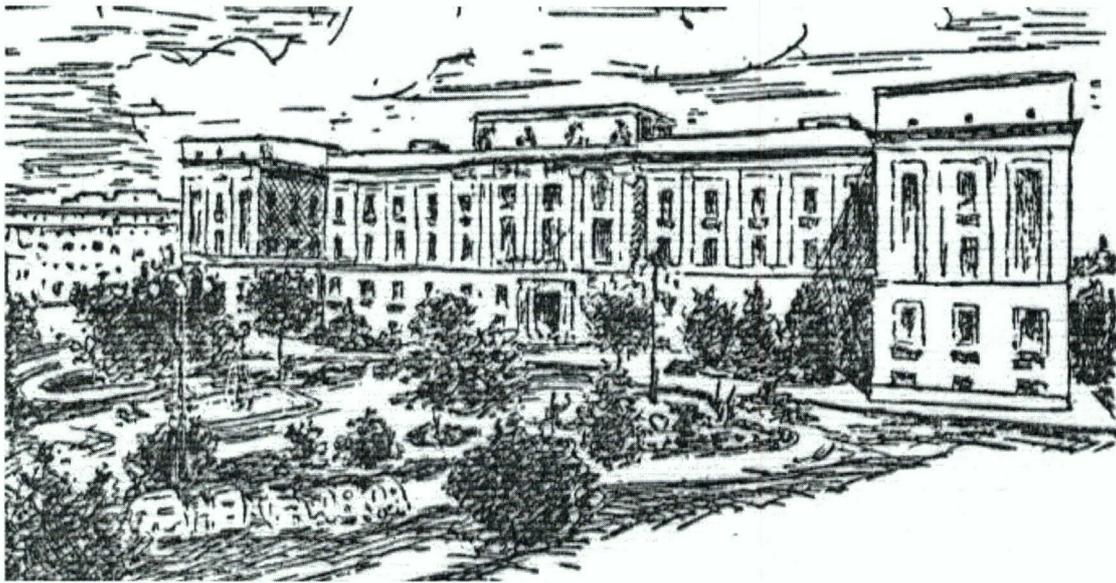
Alla Regione Abruzzo
Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile
Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

Oggetto: Pianificazione Provinciale di protezione civile.

Con riferimento alla precorsa corrispondenza, si trasmette il documento adottato per fronteggiare, a livello periferico, eventuali emergenze a livello sovracomunale di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.

Resta ferma la piena disponibilità di questa Prefettura a fornire ulteriori apporti ritenuti necessari al perfezionamento del documento di pianificazione provinciale di protezione civile.

Il Prefetto
(Di Vincenzo)



GESTIONE EMERGENZE – Linee operative essenziali



Prefettura Pescara

Prot. Interno del 18/10/2022

Numero: **0063144**

Classifica: **A5.10**



Al Prefetto della Provincia di Pescara

VISTO il precedente provvedimento n. 40512 del 1/8/2018 con il quale è stato approvato il “PIANO di ATTIVAZIONE e GESTIONE del CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI e dei CENTRI OPERATIVI MISTI (COM) per la GESTIONE COORDINATA delle EMERGENZE di “LIVELLO PROVINCIALE” da parte del CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS), della PREFETTURA – UTG e PROVINCIA DI PESCARA e dei C.O.M.;

VISTO il successivo provvedimento n. 35502 del 30/06/2020 con il quale sono state aggiornate “Le Linee operative essenziali per la gestione delle emergenze”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della Protezione civile”;

VISTI gli art. 7 e 9 del decreto legislativo n. 1/2018, relativi, rispettivamente, alla classificazione degli eventi di protezione civile e alle funzioni del Prefetto nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile;

VISTO l’art. 18 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTE le indicazioni operative per l’individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza emanate in data 31 marzo 2015 dal Capo Dipartimento della Protezione Civile;

VISTI gli indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali approvati con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021;

RILEVATA l’opportunità di aggiornare le denominazioni delle funzioni di supporto al Centro Coordinamento Soccorsi così come individuate nel decreto del 30 giugno 2020 e di integrare l’elenco dei componenti permanenti del C.C.S., individuando in un unico elenco tutti gli altri componenti ulteriori da convocare secondo esigenze,

DECRETA

è approvato l’aggiornamento delle Linee operative essenziali per la gestione delle emergenze di cui all’accluso documento.

Il provvedimento n. 35502 del 30 giugno 2020 è revocato.

Pescara, data del protocollo

IL PREFETTO
(Di Vincenzo)





INDICE

Decreto di approvazione	Pag. 2
Indice	Pag. 3
Linee Operative Essenziali	Pag. 4
Allegati	Pag. 6
ALL. A – Modello di Convocazione del Centro Coordinamento Soccorsi	Pag. 7
ALL. A1 – Centro Coordinamento Soccorsi	Pag. 8
ALL. A2 – Modello Comunicazione	Pag. 10
ALL. B – Funzioni di Supporto	Pag. 11
ALL. C – Centri Operativi Misti	Pag. 14
ALL. C1 – Cartografia Compagnie Carabinieri	Pag. 17
ALL. D – Vademecum Esercito - Concorsi Operativi nelle calamità	Pag. 18
Annesso 1 – Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 art.9	Pag. 21



GESTIONE EMERGENZE Linee operative essenziali

Al fine di adempiere alle funzioni di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 (*Codice della protezione civile*), in Annesso 1, il Prefetto si avvale di:

- Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), composto come dai soggetti di cui all'Allegato A1, e afferente *sala funzioni*,
- Centri Operativi Misti (C.O.M.), laddove attivati in relazione al rischio in essere.

Il Prefetto dispone l'attivazione del C.C.S. in ragione degli elementi riferiti dal Vice Capo di Gabinetto – Dirigente in posizione di staff dell'Area - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico - in sua vece, dal Dirigente reperibile - o, ancora, di circostanze rappresentate da Amministratori locali o Vertici delle strutture operative di protezione civile.

Il Dirigente dell'Area - in sua vece, il Dirigente reperibile - per via telefonica/sms e, poi, per iscritto, provvede conseguentemente alla tempestiva convocazione del C.C.S. (All. A, i cui componenti presenti dovranno essere muniti di piena capacità decisionale), nonché di almeno due unità di personale della Prefettura, per l'avvio delle *attività del C.C.S.*

In sede di prima riunione e, se ravvisato necessario, anche successivamente il C.C.S. può essere integrato dai rappresentanti degli Enti e delle istituzioni per la esaustiva valutazione complessiva della situazione e delle correlate esigenze di intervento.

Il C.C.S. si insedia presso la Sala riunioni della protezione civile del Palazzo del Governo.

Il C.C.S. è coadiuvato dalla *sala funzioni*, coordinata dal Dirigente di Area o suo sostituto, che raccoglie, verifica, riferisce informazioni e istanze relative agli eventi e alla risposta di protezione civile, assicura il raccordo costante con i soggetti indicati nel citato art. 9/c.1, lett. a), d.lgs n. 1/2018 (Annesso 1), dirama disposizioni e quant'altro, reindirizza a chi di competenza richieste di intervento non pertinenti.

Il C.C.S., in sede di prima e successive sessioni, valuta se avvalersi o meno delle *funzioni di supporto* in Allegato B, anche soltanto in parte e/o in forma aggregata.

Per facilitarne la corrispondenza con altre similari strutture, le *funzioni di supporto* sono organizzate tenendo come riferimento le indicazioni operative inerenti “La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza” emanate in data 31 marzo 2015 dal Capo Dipartimento della Protezione Civile.

Le *funzioni di supporto* fanno capo agli Enti/Amministrazione - nonché al C.O.V., quando incardinato nel C.C.S. medesimo (v. *Piano di emergenza viabilità per neve o ghiaccio sulle strade principali della provincia di Pescara, ed. 2021/2022*) - come indicato nel suddetto Allegato B.



Se attivate, le *funzioni di supporto* sono concretamente dirette dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni rispettivamente responsabili che, secondo le proprie procedure interne si avvalgono di proprio personale dipendente.

Quest'ultimo dovrà disporre di autonome risorse (apparati telefonici/computer/altro) onde evitare, per quanto possibile, di gravare su quelle della *sala funzioni*.

Oltre quanto previsto dall' art. 9/c. 1, lett. e) d. lgs n. 1/2018 (Annesso 1), in relazione alla estensione dell'area interessata e alle esigenze di soccorso, per supportare l'attività dei Centri Operativi Comunali (C.O.C) e per raccordare gli interventi attuati a livello comunale con quelli provinciali, il Prefetto può attivare uno o più Centri Operativi Misti (C.O.M.).

Nell'ambito della direzione unitaria dei servizi di emergenza, il Prefetto, ove ritenuto necessario, formula richiesta di concorso dell'Esercito alla sala operativa del Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD)-sede Napoli, con le modalità previste dal *vademecum* "Linee guida sui Concorsi operativi nei casi di Pubbliche calamità per le Prefetture della Regione Abruzzo", redatto dal Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise"(Allegato D).

L'attivazione del C.C.S. e della *sala funzioni* è sollecitamente comunicata a (Allegato A2):

- Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Protezione Civile);
- Ministero dell'Interno (Gabinetto del Ministro, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile);
- Presidente della Regione;
- Sindaci interessati.

La Prefettura mantiene un costante flusso informativo con le predette Istituzioni nazionali e locali, fornendo ogni utile aggiornamento sulla situazione in atto.



ALLEGATI



ALLEGATO A

MODELLO DI CONVOCAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SOCCORSI



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pescara
PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

Pescara, data del protocollo

A: Indirizzi dall'allegato A1

OGGETTO: convocazione (con effetto immediato/altro) C.C.S.

Le SS.LL. sono convocate (con effetto immediato/altro) presso il Centro Coordinamento Soccorsi in questa Prefettura.

Qualora impossibilitate ad intervenire personalmente, le SS.LL. potranno delegare un sostituto munito di tutti i poteri decisionali per la gestione dell'emergenza in corso.

IL PREFETTO
(Di Vincenzo)



CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SOCCORSI

✚ COMPONENTI PERMANENTI:

- ✓ Presidente della Regione Abruzzo
Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile
- ✓ Presidente della Provincia di Pescara
- ✓ Sindaco/i del/i comune/i interessato/i
- ✓ Questore di Pescara
- ✓ Comandante prov.le Carabinieri di Pescara
- ✓ Comandante prov.le Guardia di Finanza di Pescara
- ✓ Comandante Capitaneria di Porto di Pescara
- ✓ Comandante del Comando Militare Abruzzo
- ✓ Comandante prov.le Vigili del Fuoco di Pescara
- ✓ Dirigente Sezione Polizia Stradale di Pescara
- ✓ Direttore Generale ASL Pescara-
- ✓ Responsabile del Servizio Emergenza 118 di Pescara
- ✓ Presidente Comitato provinciale Croce Rossa Italiana di Pescara
- ✓ Direttore Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente -
distretto di Pescara

Indirizzi:

presidenza@pec.regione.abruzzo.it
apc002@pec.regione.abruzzo.it

protocollo@pec.provincia.pescara.it

gab.quet.pe@pecps.poliziadistato.it

tpe20738@pec.carabinieri.it

pe0530000p@pec.gdf.it

dm.pescara@pec.mit.gov.it

cme_abruzzo@postacert.difesa.it

com.pescara@cert.vigilfuoco.it

sezpolstrada.pe@pecps.poliziadistato.it

aslpescara@postacert.it

118.aslpe@pec.it

cl.pescara@cert.cri.it

dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

✚ COMPONENTI ULTERIORI DA CONVOCARE SECONDO ESIGENZE:

- Direttore Segretariato Regionale Beni Culturali
- Dirigente della sede dell'Aquila del Provveditorato
Interregionale alle OO.PP Lazio-Abruzzo-Sardegna
- Referente sanitario reg.le per le emergenze della Regione
Abruzzo
- Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità
- Presidente provinciale dell'Associazione Radioamatori Italiani
- Presidente regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino
Speleologico

sr-abr@pec.cultura.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

dpf017@regione.abruzzo.it

aripescara@aripescara.org

cnsas.sasa.pres@pec.it



Responsabili degli Uffici pubblici della provincia:

- ANAS - Compartimento viabilità per l'Abruzzo - L'AQUILA anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – ANCONA segreteria@pec.porto.ancona.it
- ENAV S.p.A. - Aeroporto di Pescara aeroporto.pescara@pec.enav.it
- Autostrade per l'Italia - Dir.ne 7° Tronco - Città Sant'Angelo (PE) esercizioidt7pescara@pec.autostrade.it
- Società Strada dei Parchi dge.stradadeiparchispa@legalmail.it
- R.I.D. Registro Italiano Dighe di Perugia dighepg@pec.mit.gov.it
- Consorzio di Bonifica Centro (gestore Diga di Penne) consorziocentro@pec.bonificacentro.it
- Enel Green Power Italia (gestore Diga di Alanno) areacentrosud@pec.enel.it
- A.C.A. (Azienda consortile acquedottistica) aca.pescara@pec.it

Responsabili territoriali di:

- R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana - Ancona) rfi-ad-pra-an@pec.rfi.it
- TERNA ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- ENEL Distribuzione e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- 2i Rete Gas 2iretegas@pec.2iretegas.it
- Vodafone soc@pec.vodafone.it
- Wind/Tre SecurityControlRoom@pec.windtre.it
- Poste Italiane S.p.a. – Pescara poste@pec.posteitaliane.it
- Ambito Territoriale Chieti-Pescara dell'Ufficio Scolastico uspch-pe@postacert.istruzione.it
- Automobile Club d'Italia di Pescara ufficioprovincialepescara@pec.aci.it
- Motorizzazione Civile di Pescara umc-pescara@pec.mit.gov.it
- Camera di Commercio Chieti – Pescara cciaa@pec.chpe.camcom.it

nonché ogni altro rappresentante di Ente pubblico o privato la cui presenza sia ritenuta indispensabile in relazione all'emergenza da gestire.

Nel caso di impossibilità a partecipare alle riunioni del C.C.S. i componenti possono delegare propri rappresentanti di comprovata professionalità e titolari di poteri decisionali.



ALLEGATO A2

MODELLO DI COMUNICAZIONE



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pescara

PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

Pescara, data del protocollo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile

- Ufficio Gestione delle Emergenze

fax 06 68202360

protezionecivile@pec.governo.it

-Sala Situazione Italia

fax 06 68204169

salaoperativa@protezionecivile.it

MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto

gabinetto.ministro@pec.interno.it

fax 06 4741717

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

fax 06 4814695

segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

R O M A

p.c.

REGIONE ABRUZZO

- Presidente della Giunta Regionale

- Servizio Emergenze di Protezione Civile

- Sala Operativa

presidenza@pec.regione.abruzzo.it

salaoperativa@regione.abruzzo.it

apc002@pec.regione.abruzzo.it

L' A Q U I L A

OGGETTO: Prefettura di Pescara – Emergenza _____ a seguito _____ del giorno _____ e seguenti.
Convocazione del Centro Coordinamento Soccorsi.

Si comunica che in data odierna, alle ore _____, questa Prefettura UTG ha provveduto a riunire il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) per fronteggiare le emergenze connesse _____, a partire da _____.

Si precisa che sono state attivate seguenti Funzioni:

IL PREFETTO
(Di Vincenzo)



ALLEGATO B

LE FUNZIONI DI SUPPORTO

F1 – UNITA' DI COORDINAMENTO

Titolare: Prefettura di Pescara

Coordina le altre funzioni di supporto attivate e garantisce il raccordo tra le funzioni e le strutture operative e i rappresentanti di Enti, amministrazioni e aziende di servizi raccogliendo dati e informazioni sull'attività di soccorso durante la fase emergenziale. Al suo interno viene gestita la parte amministrativa, compreso il protocollo e la gestione documentale.

F2 – RAPPRESENTANZE DELLE STRUTTURE OPERATIVE

Contitolari: Questura, Carabinieri, Gruppo Carabinieri Forestale, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera, Polizia Stradale, Comando Militare Esercito "Abruzzo", Regione Abruzzo – Servizio Emergenze di Protezione Civile, CRI Comitato Locale di Pescara.

Le Rappresentanze garantiscono il raccordo informativo e operativo tra il CCS e le rispettive articolazioni territoriali e centrali, secondo le proprie procedure e competenze, in tema di soccorso tecnico urgente, soccorso sanitario, ordine e sicurezza pubblica, viabilità e assistenza alla popolazione

F 3 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Contitolari: Regione Abruzzo Ufficio del Sanitario Regionale per le emergenze; Regione Abruzzo Servizio Emergenze di Protezione Civile; CRI Comitato Locale di Pescara;

Raccoglie informazioni relative alle necessità ed esigenze della popolazione colpita e provvede con risorse proprie o con adeguata richiesta ad altri Enti al ricovero e all'assistenza, provvedendo alla soddisfazione dei bisogni primari (logistica, beni di primo consumo) ma anche culturali, sociali e psicologici. Recepisce i dati della disponibilità di strutture da adibire a ricovero della popolazione colpita.

F 4 – SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Contitolari: Regione Abruzzo Ufficio del Sanitario Regionale per le emergenze ;Direzione Generale della Asl di Pescara, Servizi del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Emergenze 118

Assicura il necessario raccordo con le strutture del Servizio Sanitario Regionale competenti per territorio e con le altre strutture operative presenti, per attuare gli interventi sanitari connessi all'evento: soccorso sanitario urgente, assistenza sanitaria, sociosanitaria, psicosociale, sanità pubblica e prevenzione, veterinaria.

F 5 – LOGISTICA (Materiali e mezzi)

Contitolari: Regione Abruzzo –Servizio Emergenze di Protezione Civile; Comando Militare Esercito "Abruzzo", C.R.I.-Comitato locale di Pescara.

Censisce le risorse logistiche disponibili, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica di mobilitazione e modalità di impiego. Mantiene il quadro aggiornato delle risorse impiegate, attivate e disponibili, stabilendone e attuando le modalità di recupero al termine delle loro necessità d'impiego.

F 6 - TELECOMUNICAZIONI DI EMERGENZA

Contitolari: Zona TLC della Polizia di Stato -Associazione Radioamatori italiani (ARI)

Predisporre l'attivazione delle reti di telecomunicazioni alternative di emergenza e utilizza gli strumenti necessari a garantire i collegamenti tra il CCS, i Centri operativi misti ed i COC.



F 7 – ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ TERRESTRE, MARITTIMA ED AEREA

Contitolari: Provincia di Pescara, , Polizia Stradale, Polizia ferroviaria, Capitaneria di Porto, ENAC, ENAV, Rete Ferroviaria Italiana-Direzione Territoriale di Ancona, Autostrade per l'Italia, Strada dei Parchi, ANAS.

Rende disponibili e fruibili, acquisendo eventuali pianificazioni, la percorribilità delle infrastrutture viarie e ferroviarie sul territorio interessato dall'evento emergenziale. Individua i percorsi dedicati ai mezzi di soccorso (tecnico urgente e sanitario) e, raccordandosi con le forze di polizia, provvede a mantenere il divieto di circolazione nell'area colpita. Censisce altresì le risorse aeree e marittime disponibili, individua e predispone le attività per la verifica dei possibili punti di accesso via aerea (avio ed elio-superfici) e marittima al territorio colpito.

F 8 - SERVIZI ESSENZIALI

Contitolari: Enti gestori acqua, luce e gas, telefonia (Terna, ENEL produzione/distribuzione/gas, ACA, 2i Rete Gas, SNAM Rete gas, Italgas, Telecom Italia, Vodafone Italia, Wind Tre).

Fornisce il quadro di sintesi della funzionalità dei servizi essenziali sul territorio colpito in raccordo con i rappresentanti degli enti gestori nazionali e territoriali. Effettua la stima delle disalimentazioni e dei conseguenti disservizi sul territorio e dei tempi di ripristino. Individua eventuali interventi di massima priorità.

F9 – ATTIVITA' AEREA E MARITTIMA

Contitolari: Questura, carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Comando Militare Esercito "Abruzzo", Servizio Emergenza 118, Direzione Marittima.

Provvede al censimento delle risorse aeree e marittime disponibili, all'attivazione ed al coordinamento delle stesse, tramite il concorso delle Amministrazioni competenti. Individua e predispone le attività per la verifica dei possibili punti di accesso via aerea (avio ed elio-superfici) e marittima al territorio colpito. Verifica la disponibilità di risorse aeree e marittime aggiuntive.

F10 - TECNICA E DI VALUTAZIONE

Contitolari: Regione Abruzzo Dip. Infrastrutture e Trasporti -Servizio Genio Civile di Pescara, Vigili del Fuoco, Università ^{di} Studi di Pescara.

Tratta le tematiche del rischio connesso all'emergenza e i relativi effetti indotti. Raccoglie e valuta le informazioni sull'evento in atto, fornendo il supporto tecnico. Mantiene i rapporti con gli ordini professionali e i centri di ricerca scientifica per rafforzare la presenza sul territorio di tecnici professionisti per le attività di competenza della funzione stessa.

F11 - CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITÀ

Contitolari: Regione Abruzzo Dip. Infrastrutture e Trasporti - Servizio del Genio Civile di Pescara Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Provveditorato Interregionale OO.PP., Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, Provincia-Settore Edilizia scolastica, Comuni interessati

Organizza il censimento dei danni causati dall'evento a edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, edifici storici e monumenti, infrastrutture pubbliche e attività produttive. Coordina l'impiego di squadre di tecnici, per verificare l'agibilità e l'uso, da realizzare in tempi ristretti al fine di consentire o meno il rientro delle popolazioni colpite nelle proprie abitazioni.

F12 - VOLONTARIATO:

Contitolari: Regione Abruzzo Servizio Emergenze di Protezione Civile, Comuni interessati, CRI- Comitato locale di Pescara

Assicura il coordinamento delle risorse delle Organizzazioni di volontariato, assumendone il controllo e la gestione, individuandone caratteristiche, tempistica e modalità di impiego.



F13 - BENI CULTURALI:

Contitolari: Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo e i Comuni interessati

Fornisce il collegamento e il raccordo tra il centro di coordinamento, in particolare con le Funzioni Tecnica e di valutazione e Danni e rilievo dell'agibilità, e le strutture deputate alla gestione delle emergenze del Ministero dei beni e delle attività culturali, sia a livello centrale sia periferico, per le attività di censimento, di rilievo del danno e di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento e ricollocazione dei beni culturali presenti nell'area dell'evento.

F14 - STAMPA E COMUNICAZIONE

Titolare: Prefettura di Pescara – Capo di Gabinetto del Prefetto o suo sostituto

Cura i rapporti con gli organi di stampa e informazione presenti sul territorio, diffonde le informazioni relative all'evento e alla gestione emergenziale. Raccoglie le informazioni relative all'evento diffuse dalle agenzie di stampa e dagli altri mezzi di comunicazione

F15 - SUPPORTO AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO

Titolare: Prefettura di Pescara

Individua i fornitori di beni e servizi per le attività di emergenza, sulla base delle esigenze rappresentate dalle funzioni e validate dal responsabile del coordinamento. Segue le attività autorizzative alle spese degli enti e delle amministrazioni esterne.

F16 - CONTINUITÀ AMMINISTRATIVA

Contitolari: Prefettura, Comuni interessati

Valuta le necessità organizzative ed amministrative residue dell'Amministrazione locale e rimodula l'assetto organizzativo, al fine di garantire la regolarità e la continuità dell'azione amministrativa e dei pubblici servizi.



ALLEGATO C

CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)

- C.O.M. 01 – PESCARA** -, con sede in via Del Circuito n. 69,
comprendente il *Comune di Pescara*;
- C.O.M. 02 – MONTESILVANO** -, con sede in via Chiarini n. 56,
comprendente il *Comune di Montesilvano*;
- C.O.M. 03 – CITTA' SANT'ANGELO** - con sede in via Basile,
comprendente i *Comuni di Elice - Città S. Angelo*;
- C.O.M. 04 – SPOLTORE** -, con sede in Piazza Di Resta,
comprendente i *Comuni di Spoltore - Cappelle sul Tavo – Cepagatti – Moscufo – Nocciano – Pianella - Rosciano*;
- C.O.M. 05 – PENNE** -, con sede in Piazza Luca Da Penne,
comprendente i *Comuni di Penne – Brittoli - Carpineto della Nora – Civitavecchia - Catignano - Civitella Casanova - Collecervino - Farindola - Montebello di Bertona - Loreto Aprutino - Picciano - Vicoli - Villa Celiera*;
- C.O.M. 06 – POPOLI** -, con sede in viale Buoizzi,
comprendente i *Comuni di Popoli - Bussi sul Tirino*;
- C.O.M. 07 – TOCCO DA CASAURIA** -, con sede in via Centenario Unità d'Italia,
comprendente i *Comuni di Tocco da Casauria – Alanno – Bolognano - Castiglione a Casauria - Corvara - Cugnoli - Pescosansonesco - Pietranico – Salle - Torre de' Passeri*;
- C.O.M. 08 – MANOPPELLO** -, con sede in Piazza Zambra Manoppello Scalo,
comprendente i *Comuni di Manoppello – Abbatteggio - Caramanico Terme – Roccamorice - S. Eufemia a Maiella - S. Valentino in Abruzzo Citeriore - Scafa – Serramonacesca - Turrivalignani - Lettomanoppello*.



RECAPITI TELEFONICI E PEC

C.O.M. 01 - PESCARA

0854283400

protocollo@pec.comune.pescara.it

C.O.M. 02 - MONTESILVANO

08544811

protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it

protezionecivile@comune.montesilvano.pe.it

C.O.M. 03 – CITTÀ SANT'ANGELO

0859696259

comune.cittasantangelo@pec.it

C.O.M. 04 - SPOLTORE

08549641

protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it

C.O.M. 05 - PENNE

085821671

sindaco@pec.comune.penne.pe.it

C.O.M. 06 - POPOLI

08598701

segreteria.popoli@viapec.net

info@comune.popoli.pe.it

C.O.M. 07 - TOCCO DA CASAURIA

085880533

comune.toccodacasauria@pec.arc.it

sindaco@comune.toccodacasauria.pe.it

C.O.M. 08 - MANOPPELLO

08590003

comunemanoppelloprotocollo@legalmail.it

comunemanoppello@tin.it



Provincia di Pescara

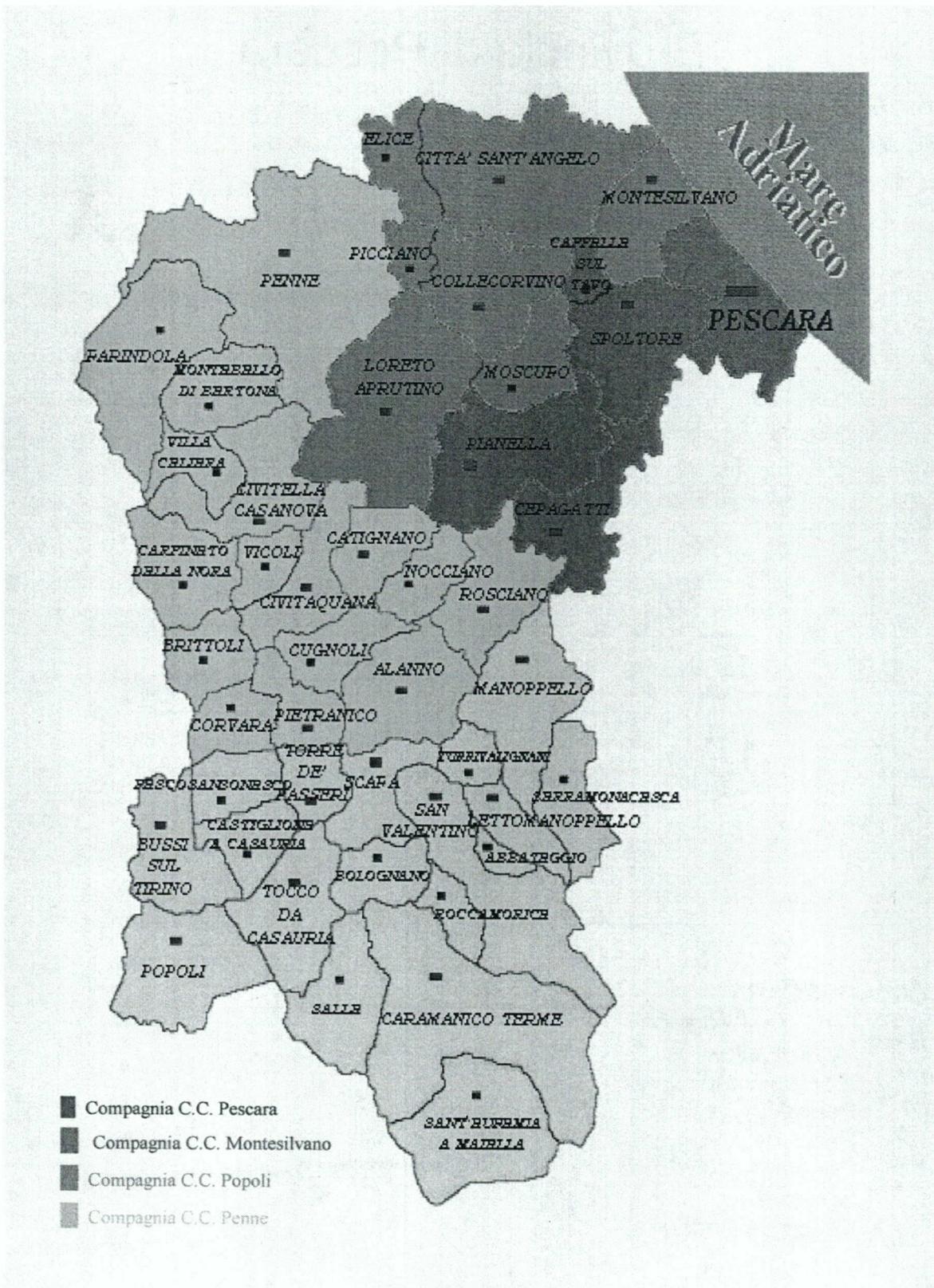


COM PESCARA

- Città Sant'Angelo
- Manoppello
- Montesilvano
- Penne
- Pescara
- Popoli
- Spoltore
- Tocco da Casauria

0 10 20 Kilometers







M_D E24461 REG2020 0007324 23-07-2020



COMANDO MILITARE ESERCITO “ABRUZZO MOLISE”

SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

caserma “Campomizzi” palazzine “A” e “B” ss. 80, n. 5

cme_abruzzo@esercito.difesa.it ; cme_abruzzo@postacert.difesa.it

VADEMECUM

Linee guida sui Concorsi operativi nei casi di pubbliche calamità per le Prefetture della Regione Abruzzo Molise Ed. 2020.

Come noto, le Forze Armate, nell'ambito dei precipi compiti istituzionali, svolgono concorsi specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza. Al riguardo, è stato predisposto questo specifico *vademecum* che è stato concepito coll'intento di essere uno strumento pratico e di facile consultazione, volto a fornire agli operatori del settore un concreto ausilio alla gestione/trattazione dei concorsi operativi nei casi di pubbliche calamità.

Premesso che ogni Ente, Divisione, Reparto o Comando di Forza Armata, dislocato nell'area dell'evento interverrà, con immediatezza e di iniziativa in caso di soccorso alla vita umana, nell'ambito delle proprie capacità, informando tempestivamente la linea gerarchico/funzionale, il Comando delle Forze Operative Sud (COMFOP SUD), il Comando delle Forze Operative Terrestri/Comando Operativo Esercito (COMFOTER/COE), al fine di soccorrere chiunque sia in imminente pericolo di vita e creare le condizioni per l'intervento successivo da parte degli organi preposti, si rileva che, in tutti gli altri casi, dove non è previsto l'intervento di iniziativa, le Autorità governative locali (Prefetti) dovranno formulare esplicita richiesta di concorsi militari alla sala operativa del Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD) con sede in Napoli, al telefono linea fissa n. 081.7043463, cellulare n. 355.1886322 e/o mail: suadsalaopv@comfopsud.esercito.difesa.it / comfopsud@postacert.difesa.it.

1. Modello organizzativo - Comunicazioni/Attivazioni.

Allo scopo di garantire la massima aderenza dell'organizzazione Militare a quella Amministrativa dello Stato, nell'attuale organigramma, relativo alla gestione dei concorsi militari in tempo di pace, la competenza territoriale per il Centro Sud Italia è stata attribuita al Comando delle Forze Operative Sud (COMFOP SUD), come evidenziato in allegato.

In tale ambito, il Comando Militare Esercito “Abruzzo Molise”, pur non avendo competenze dirette nell'intervento, dovrà:

- effettuare una continua campagna d'informazione preventiva a favore delle Autorità locali (Prefetti, Sindaci, Protezione Civile, etc.) presenti nella rispettiva area di giurisdizione per illustrare le modalità con cui richiedere il concorso dell'Esercito, anche alla luce dei profondi provvedimenti di natura ordinativa che hanno interessato l'Esercito;
- mantenere legami con le Autorità locali e coordinare, se necessario, sulla base delle disposizioni del sovraordinato Comando delle Forze Operative Sud (COMFOP SUD), le attività degli Enti militari interessati nella rispettiva area di competenza.



2. **Prospetto sinottico delle tipologie di emergenze e modalità di inoltro richieste di concorsi alla F.A..**

EVENTI DI PUBBLICA CALAMITÀ		
Tipo “A”	Eventi naturali o connessi con l’attività dell’uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili da singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria - livello Amministrazione comunale.	
Tipo “B”	Eventi naturali o connessi con l’attività dell’uomo che per loro natura ed estensione comportano l’intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria – livello provinciale (Prefetture).	
Tipo “C”	Calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari – dichiarato tale con provvedimento Governativo (Servizio Nazionale della Protezione Civile, che si avvale localmente delle competenti Prefetture).	
CASI DI STRAORDINARIA NECESSITÀ/URGENZA		
Tipologia	Concorso	Ente/Comando Militare a cui inviare richiesta
RIPRISTINO VIABILITÀ	Ripristino viabilità ordinaria (sgombero da detriti, neve e/o ostacoli naturali) gli assetti potranno operare secondo quanto descritto nella pianificazione Pubblica calamità, nel rispetto delle norme d’impiego dei mezzi in dotazione alle Unità del Genio.	Comando delle Forze Operative Sud (COMFOP SUD) linea fissa n. 081.7043463, cellulare n. 355.1886322 e/o mail: suadsalaopv@comfopsud.esercito.difesa.it / comfopsud@postacert.difesa.it
	Ripristino della viabilità straordinaria (es. ponti, bypass stradale), le unità del Genio procederanno solo dietro autorizzazione delle Superiori Autorità.	
CONCORSI NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ A FAVORE DEI MIGRANTI		
TRASPORTI CON BUS MILITARE	Seguito decretazioni Comando Operativo Interforze il concorso al MININTERNO per il trasporto di migranti è attuabile solo se garantiti i vincoli dell’accordo.	Gabinetto del Ministro della Difesa per il tramite del Gabinetto del Ministro dell’ Interno.
INFRASTRUTTURE	Richiesta utilizzo aree della Difesa. Utilizzo Unità del Genio Militare per approntamento aree da adibire all’ accoglienza dei Migranti.	
MEZZI E MATERIALI	Assetti e supporto per le operazioni di riconoscimento e smistamento.	
RICHIESTA SUPPORTO DELLA RETE NAZIONALE MILITARE CBRN “WARNING & REPORTING” PER EVENTI CBRN		
RICHIESTA SUPPORTO DELLA RETE NAZIONALE MILITARE CBRN “WARNING & REPORTING” PER EVENTI CBRN	Richiesta di concorso da parte dell’Organizzazione Centrale di Governo, in sede Commissione Interministeriale Tecnica di Difesa Civile.	Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) Sala Operativa (Telefono n. 06.46919076 e 06.46919046).
	Richiesta di concorso da parte dell’Organizzazione Periferica di Governo.	Comando delle Forze Operative Sud (COMFOP SUD) linea fissa n. 081.7043463, cellulare n. 355.1886322 e/o mail: suadsalaopv@comfopsud.esercito.difesa.it / comfopsud@postacert.difesa.it .



3. Disposizioni a carattere generale:

- il Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n. 4 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, “Codice della protezione civile”), modificando l’Art. 13 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, sancisce che, limitatamente alla durata delle relative esigenze emergenziali, il personale militare può eseguire lavori e realizzare opere temporanee, anche avvalendosi delle deroghe, in materia di norme tecniche, autorizzazioni ovvero titoli e abilitazioni;
- impiego di assetti specialistici: in caso di richiesta di concorso di assetti specialistici non a disposizione del Comando Multifunzione, questo dovrà coinvolgere l’Alto Comando Vertice d’Area/Alto Comando sovraordinato da cui tali assetti dipendono;
- impiego materiale da ponte Bailey: in caso di richieste di impiego di materiale da ponte Bailey per pubblica utilità, il parere di fattibilità da parte degli Alti Comandi dovrà essere vincolato all’assunzione, da parte dell’Ente beneficiario, degli oneri relativi alla progettazione ed al collaudo, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- supporto logistico a favore di personale militare straniero: definite le competenze dello Stato Maggiore dell’Esercito III Reparto P.G. in qualità di punto di ingresso/uscita delle comunicazioni con le Addetanze militari estere in Italia.

4. Forze e tempi di intervento del dispositivo:

Nell’ambito dei dispositivi previsti in casi di Pubblica Calamità, per la gestione della prima emergenza, ovvero entro 12 ore dall’attivazione, l’Ente provinciale di riferimento individuato dalla Forza Armata (9° reggimento alpini per la Regione Abruzzo, 80° RAV per la città di Isernia e il 21° rgt. a. ter. per la città di Cambopasso) dovrà fornire, per ogni Prefettura, gli assetti di seguito specificati:

- un Nucleo di collegamento (entro 2 ore);
- un Nucleo ricognizione (entro 3 ore);
- una Unità Pubbliche Calamità (entro 6 ore), con il concorso di Unità specialistiche dei reggimenti genio competenti arealmente;
- una Unità di livello variabile (entro 12 ore), sulla base delle capacità esprimibili e tenendo conto dell’esigenza operativa rappresentata dall’Autorità richiedente;
- nuclei METEOMONT (entro 6 ore);
- squadre soccorso alpino militari (entro 6 ore).

In particolare, gli Enti provinciali di riferimento dovranno, d’iniziativa o su richiesta¹ del Prefetto o su ordine del Comando Forze Operative Sud:

- inviare presso la Prefettura il Nucleo di Collegamento che garantirà il flusso informativo fra la predetta l’Autorità Civile e quella militare;
- impiegare, all’occorrenza, i nuclei di ricognizione al fine di chiarire la situazione e fornire dettagliate informazioni riguardo le conseguenze determinate dall’evento.

¹ Richiesta scritta o verbale per la prima fase dell’emergenza.



DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1

Codice della protezione civile

Sezione II

Organizzazione del Servizio nazionale della protezione civile

Art. 9

Funzioni del Prefetto nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6 e 14, legge 225/1992; Articolo 1, comma 1, lettera d), punto 1), decreto-legge 59/2012, conv. legge 100/2012)

1. In occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), ovvero nella loro imminenza o nel caso in cui il verificarsi di tali eventi sia preannunciato con le modalità di cui all'articolo 2, comma 4, lettera a), il Prefetto, nel limite della propria competenza territoriale:

- a) assicura un costante flusso e scambio informativo con il Dipartimento della protezione civile, la Regione, i Comuni, secondo quanto previsto nella pianificazione di cui all'articolo 18, e il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno;
- b) assume, nell'immediatezza dell'evento in raccordo con il Presidente della giunta regionale e coordinandosi con la struttura regionale di protezione civile, la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, curando l'attuazione del piano provinciale di protezione civile, redatto in conformità agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 18, coordinandoli con gli interventi messi in atto dai comuni interessati, sulla base del relativo piano di protezione civile, anche al fine di garantire l'immediata attivazione degli interventi di primo soccorso alla popolazione;
- c) promuove e coordina l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare l'intervento delle strutture dello Stato presenti sul territorio provinciale;
- d) vigila sull'attuazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, a livello provinciale, segnalando, con le modalità di cui alla lettera a), eventuali esigenze di ulteriori concorsi d'intesa con il Presidente della Giunta regionale;
- e) attiva gli enti e le amministrazioni dello Stato, anche ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge 1° aprile 1981, n. 121, e assicura il loro concorso coordinato anche mediante idonee rappresentanze presso i centri operativi comunali.

2. Il Prefetto, ai fini dello svolgimento dei compiti di cui al comma 1 e per il coordinamento dei servizi di emergenza a livello provinciale, adotta tutti i provvedimenti di propria competenza necessari ad assicurare i primi soccorsi a livello provinciale, comunale o di ambito ai sensi dell'articolo 3, comma 3, nel quadro degli organismi di coordinamento provvisorio previsti nella direttiva di cui all'articolo 18, comma 4.

3. Continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti nell'ordinamento giuridico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, della Regione autonoma della Sardegna, della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.